CAAT CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Prot. n. 718 Data 9 giugno 2025

Oggetto: Determina di indizione della procedura di affidamento tramite appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. 36/2023 della progettazione esecutiva, ivi compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva, e della realizzazione dei lavori relativi all'intervento di coibentazione, impermeabilizzazione e rifacimento del manto di copertura del blocco 01 del CAAT (COD 9).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- In data 29 novembre 2022, il Centro Agro Alimentare di Torino S.C.p.A. ("**CAAT**") ha risposto all'avviso pubblicato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ("**MASAF**") per l'accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 – "sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" della Missione 2 – "rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "agricoltura sostenibile ed economia circolare" del PNRR.
- In particolare, CAAT ha proposto il progetto denominato "verso il CAAT 4.0" – CUP C25C24001250005 e COR 22757197", volto a implementare le strutture, la sostenibilità

ambientale e l'efficienza del Centro, che è articolato in più interventi, tra i quali figura anche quello di realizzazione di un nuovo polo logistico e relative strutture e impianti ("**Progetto**").

- Con decreto del MASAF in data 16 ottobre 2024 ("**Decreto**"), il Progetto è stato interamente ammesso all'agevolazione ("**Finanziamento**").
- In data 25 ottobre 2024, CAAT ha firmato l'Atto d'Obbligo nei confronti del MASAF ai predetti fini.
- Nello svolgimento della propria attività ordinaria, CAAT non è tenuto ad applicare il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (in seguito, "**Codice**"); tuttavia, nel caso di specie deve agire come stazione appaltante dal momento che il Progetto è finanziato dal PNRR.
- Per tale ragione e in considerazione di quanto stabilito dagli articoli 62 e 63 del Codice, in data 17 gennaio 2025 (Prot. 53), CAAT e la centrale di committenza della Città Metropolitana di Torino ("**Città Metropolitana**") hanno stipulato un'apposita convenzione ("**Convenzione**") in forza della quale, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie indicate dall'art. 62, comma 1 del Codice, la Città Metropolitana si impegna a fungere da stazione appaltante ausiliaria di CAAT.

Rilevato che

- Il Progetto comprende, tra il resto, la progettazione e la realizzazione dell'intervento di coibentazione, impermeabilizzazione e rifacimento del manto di copertura del blocco 01 del CAAT ("**Intervento COD 9**").
- A seguito di procedura di affidamento ai sensi del Codice, in data 24/01/2025, CAAT e MCM Ingegneria S.r.l. hanno sottoscritto il contratto avente a oggetto l'adeguamento alle disposizioni del Codice del progetto di fattibilità tecnica dell'Intervento COD 9 precedentemente predisposto ("**PFTE COD 9**") oltre all'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
- In data 07 aprile 2025, MCM Ingegneria S.r.l ha consegnato il PFTE COD 9.
- In data 10 aprile 2025, l'operatore economico incaricato dal CAAT di eseguire la verificazione del PFTE COD 9 ha consegnato il relativo rapporto di verifica con esito positivo.
- con verbale del RUP in data 20 maggio 2025, ai sensi dell'art. 42, comma 4 del Codice e dell'art. 39 dell'All. I.7, il PFTE COD 9 è stato validato.

- Con determina del Presidente del Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2025, prot. 717, CAAT ha preso atto della verificazione con esito positivo e del verbale di validazione del PFTE COD 9.

Considerato che

- Al fine di poter attuare il Progetto in relazione all'Intervento COD 9 occorre affidare la progettazione esecutiva e la realizzazione dei relativi lavori;
- CAAT non ha a disposizione, nel proprio organico, risorse idonee e disponibili a svolgere le attività di progettazione esecutiva e di esecuzione delle lavorazioni;
- Il PFTE COD9 contiene il seguente quadro economico (valori al netto di IVA e Contributi previdenziali casse professionali):
  - Importo progettazione esecutiva Euro 57.459,17
  - Importo CSP esecutiva Euro 11.970,66
  - importo lavori soggetti a ribasso Euro 3.778.194,84
  - importo manodopera Euro 1.726.177,48
  - importo sicurezza non soggetta a ribasso Euro 63.371,00
  - importo totale non soggetto a ribasso Euro 100.774,91

  importo complessivo lavori Euro 3.841.565,84

  importi a disposizione dell'Amministrazione Euro 78.772,08

  Importo totale intervento Euro 3.910.995,67
- Dato l'esposto quadro economico dell'intervento, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del Codice, CAAT non può procedere autonomamente all'affidamento della progettazione e dell'esecuzione dell'Intervento COD 9, dunque occorre fare uso della Convenzione;
- le tempistiche attuative individuate nell'Atto d'Obbligo rendono necessario procedere all'affidamento congiunto delle su citate prestazioni di progettazione esecutiva e realizzazione dell'Intervento COD 9 e, quindi, all'indizione di un appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del Codice ("**Appalto Integrato COD 9**");
- nonostante l'esposto quadro economico, complessivamente pari a Euro 3.910.995,67, si intende procedere all'affidamento tramite procedura a evidenza pubblica aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice.

Dato atto che

- Ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'All. I.01 del Codice, il CCNL applicabile per le lavorazioni da eseguire è "F012 – CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative", anche in considerazione del Codice Ateco di riferimento, ossia 41.00
- Ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, l'Appalto Integrato COD 9 deve essere aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- In considerazione delle improrogabili tempistiche di attuazione del Progetto, la progettazione esecutiva dell'Intervento COD 9 dovrà essere completata entro massimo 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o di avvio del servizio in via d'urgenza e i lavori dovranno essere completati entro 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
- L'Appalto Integrato COD 9 dovrà essere prestato nel pieno rispetto del Decreto, dell'Atto d'Obbligo, del Codice e di tutti i principi trasversali e specifici che sono individuati in tali documenti.
- La copertura finanziaria dell'Appalto Integrato COD 9 è garantita interamente tramite il Finanziamento.

Ritenuto

- necessario avviare la procedura per l'affidamento dell'Appalto Integrato COD 9 ("**Procedura**"), sulla scorta degli atti di gara che sono stati predisposti in attuazione della Convenzione e del PFTE COD 9 nonché nel rispetto del Codice, del Progetto, del Decreto;
- necessario avvalersi della facoltà prevista all'art. 71, comma 3, del d.lgs. 36/2023, in considerazione delle tempistiche imposte dal PNRR e di assegnare un termine congruo valutato con la Stazione Appaltante incaricata di effettuare la procedura di gara;
- in attuazione dell'art. 4.3 dell'accordo di collaborazione tra codesto ente e la Città Metropolitana di Torino, di provvedere ad impegnare a favore della Stazione Unica Appaltante di Città metropolitana di Torino:
    - l'importo di euro 19.554,00 (¼ del 2% dell'importo posto a base di gara), quale incentivo previsto dal combinato disposto dai commi 2 e 8 dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 per le fasi di competenza della Stazione Unica Appaltante;

- l'importo di euro 660,00 a titolo di rimborso del contributo Anac dovuto dalla Stazione Appaltante

Attesa

- la propria competenza ad adottare il presente atto nell'ambito delle funzioni esercitate ed in forza dei poteri attribuiti

Alla luce di tutto quanto precede, in qualità di stazione appaltante, CAAT

Determinano:

I. **l'indizione della Procedura** ai sensi dell'art. 71 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. e) del Codice, per l'importo totale dell'Appalto Integrato COD. 9 di Euro 3.910.995,67, come di seguito elencato

- **Euro 57.459,17** per le attività di progettazione esecutiva, determinati sulla base dello schema di parcella contenuta nell'Allegato "Quadro Economico" del PFTE dell'intervento, redatta in conformità all'Allegato I.13 del Codice. Ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis, l'importo indicato è soggetto a ribasso limitatamente all'importo equivalente al 35% della progettazione esecutiva, ossia a **Euro 20.110,71**.
- **€ 11.970,66** per l'attività di CSP, per l'attività di CSP, determinati sulla base dello schema di parcella contenuta nell'Allegato "Quadro Economico" del PFTE dell'intervento, redatta in conformità all'Allegato I.13 del Codice. Ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis, l'importo indicato è soggetto a ribasso limitatamente all'importo equivalente al 35% della progettazione esecutiva, ossia a € 4.189,73;
- **€ 3.778.194,84**, per i lavori a base di gara, soggetti a ribasso;
- **€ 63.371,00,** per oneri per la sicurezza, NON soggetti a ribasso;

II. **di delegare lo svolgimento della Procedura** a Città Metropolitana ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice e in attuazione della Convenzione appositamente stipulata tra la Città Metropolitana di Torino e il CAAT;

III. **di approvare** a questo fine gli atti della Procedura consistenti in: disciplinare di gara contenete i dettagli della procedura di affidamento, schema di contratto, capitolato speciale d'appalto (parte normativa e parte tecnica) manuale per la partecipazione alla gara telematica e gli allegati di progetto di cui in premessa;

CAAT CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

IV. **di autorizzare** la Città metropolitana di Torino ad applicare le necessarie modifiche al disciplinare di gara per adattarlo al caso di specie con riferimento alle previsioni in esso contenute di natura amministrativa e di presentazione delle offerte, dovute, altresì, alla configurazione della piattaforma utilizzata;

V. **di impegnare l'importo di euro 20.214,00 In favore di Città metropolitana di Torino per la attività di competenza della Stazione Unica Appaltante;**

VI. **di nominare** quale RUP e Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Procedura il Responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Matteo di Martino;

VII. **di pubblicare** il presente provvedimento alla sezione "https://caat.it/attuazione-misure-pnrr/" del sito web, ai sensi dell'art. 28 del Codice, dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dell'art. 1, comma 125 e seguenti della L. 4 agosto 2017, n. 124.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Direttore Generale